



Provincia di Roma

Dipartimento 04 Servizio 04

Controlli e sanzioni

e-mail: m.zagari@provincia.roma.it

**Proposta n. 4718
del 25/06/2010**

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile dell'Istruttoria
Ing. Annabella Portanova

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Zagari

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 04 Dipartimento 04
quale centro di responsabilita'
in data 30/6/2010

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 4718 del 30/6/2010

**Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 18/02/05 n. 59 - Impresa:
Birra Peroni S. p. A. Sede legale: Via Renato Birolli, 8- 00155 Roma Stabilimento: Via
Renato Birolli, 8- 00155 Roma - (Prot. 105434 dle 30/06/2010)**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 04 Dipartimento DP04

Dott.ssa Maria ZAGARI

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Ing. Annabella Portanova e dal responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Zagari;

PREMESSO CHE:

- La direttiva n. 2008/1/CE, che modifica e sostituisce la Direttiva n 96/61/CE, denominata Integrated Pollution Prevention and Control (IPPC), disciplina le modalità e le condizioni di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- Il D. Lgs. 18/02/2005 n. 59 "Attuazione Integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento" ha dato piena attuazione alla succitata direttiva normando l'autorizzazione di nuovi impianti e le modifiche degli impianti esistenti;

VISTI:

Il D.Lgs 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1116 del 13 dicembre 2005 "Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del decreto legislativo n. 59/2005";

La Legge Regionale 23/11/2006, n. 17 che, modificando la Legge Regionale 6/8/1999 n. 14 con l'aggiunta dell'articolo 103 bis, ha individuato le Province quali autorità competenti al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, in seguito "A.I.A.";

La Determinazione Dirigenziale n. 11 del 11/08/2006 del Direttore del Dipartimento IV di questa Amm.ne con la quale sono state attribuite al Servizio 3 "Tutela dell'Aria ed Energia" del Dipartimento IV le competenze in materia di A.I.A.;

La Disposizione Dirigenziale n. 3 del 25/01/2010 del Direttore del Dipartimento IV di questa Amm.ne "Disposizioni urgenti per la gestione dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali di competenza provinciale, in relazione alla procedura di infrazione comunitaria 2009/2071" che, per garantire il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali entro il mese di giugno 2010 come richiesto dalla Regione Lazio con nota prot. 268072 del 18/12/2009, ha ripartito le istanze AIA non ancora istruite o nelle fasi iniziali del procedimento in 4 lotti da affidare ai Dirigenti dei Servizi del Dipartimento 4 ed ha affidato il 3^ lotto al Servizio 4 "Controlli e Sanzioni";

Il contratto per "l'affidamento delle istruttorie tecniche inerenti le pratiche di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali ai sensi del D. Lgs. 18/02/2005 n. 59 – 3^ lotto" stipulato in data 31/03/2010 tra il Servizio 3 del Dip. IV e l'Ing. Aldo Iacomelli dello studio Ingegneri@mbiente, aggiudicatario dell'appalto ai sensi dell'art. 57 comma 2, lettera c del D. Lgs. 163/2006 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1218/2010 del 19/02/2010 del Servizio 3 "Tutela Aria ed Energia";

Le Delibere della Giunta Provinciale n. 14/2 del 18/01/2006 e n. 878/32 del 13/09/2006 che hanno determinato il calendario di presentazione delle domande;

La Delibera della Giunta Provinciale n. 219/13 del 04/04/2007 con la quale sono state definite le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Il Decreto Ministeriale 31/1/2005 "Emanazione di Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del D. Lgs. 4 agosto 1999 n. 372, ed in particolare gli allegati I e II";

Il Decreto Ministeriale 01/10/2008 "Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, in materia di industria alimentare, per le attività elencate nell'allegato I del D. Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59" (G.U. n. 51 del 03.03.2009);

Il D. Lgs. 3/4/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” modificato e corretto dal D. Lgs. 16/01/2008, n. 4;

Il Decreto Legge del 30/10/2007 n. 180, “Differimento di termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie”, convertito nella Legge 19/12/ 2007, n. 243 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”;

Il Piano di Tutela delle Acque della Regione Lazio approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 42 del 27 settembre 2007;

Il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24/04/2008 che dispone le “modalità” anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 755 del 24 Ottobre 2008, e s.m.i. “Approvazione del documento tecnico “Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs n. 152/2006, dell’art. 14 del D. Lgs. n. 36/2003 e del D. Lgs n. 59/2005;

Il Piano di Risanamento della Qualità dell’Aria della Regione Lazio approvato con D.C.R. n. 66 del 10/12/2009.

PRESA VISIONE, inoltre:

- dell’Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura comunale, rilasciata dal Comune di Roma – Dipartimento V prot. N° 60827 del 23/10/2009;
- dell’Autorizzazione alle emissioni convogliate in atmosfera, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 333 del 13/12/04 dal Servizio 3 “Tutela Aria ed Energia” di questa Amm.ne, e sua proroga;
- dell’Autorizzazione alla costruzione di un impianto di energia elettrica, della potenzialità di 7,148 MWt, e della potenzialità elettrica pari a 3,044 MWe rilasciata dal Servizio 3 “Tutela Aria ed Energia” di questa Amm.ne con Determinazione Dirigenziale n. 78 del 21/06/2007.

ESAMINATE

- La domanda di autorizzazione integrata ambientale presentata dalla Società Birra Peroni S.p.A. rappresentata legalmente da Luigi Serino, con sede legale ed impianto in Roma, Via Renato Birolli, 8, al fine dell’esercizio della seguente attività IPPC:
 - codice 6.4 b– Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetaliacquisita da questa Amm.ne in data 05/04/2007;
- La documentazione allegata alla domanda di autorizzazione e l’ulteriore documentazione presentata successivamente dalla Società nel corso dell’iter istruttorio;
- Le linee guida recanti i criteri per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I di cui al D.Lgs. 59/2005 art. 4.

RILEVATO CHE:

- la Società ha provveduto a versare l’importo definito sulla base del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24/04/2008 per effettuare i rilievi, gli accertamenti e i sopralluoghi necessari per l’istruttoria;
- la Società ha correttamente adempiuto a quanto disposto all’art. 5, c.7 del D.Lgs. 59/2005, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione dell’annuncio di deposito della domanda di Autorizzazione Integrata

Ambientale su quotidiano;

- non è pervenuta alcuna osservazione del pubblico nel termine di cui all'art. 5 c.8 del D.Lgs.59/2005.

VISTI

- Il verbale dell'incontro tecnico del 29/04/2010, cui hanno partecipato la Provincia di Roma, lo studio Ingegneri@mbiente ed i rappresentanti della Società Birra Peroni S.p.A.;
- La nota di osservazioni di Arpa Lazio prot. n. 37280 del 20/05/2010, acquisita da questa Amm.ne al n. di prot. 83395 del 20/05/2010, trasmessa a seguito della richiesta di parere sul Piano di Monitoraggio e Controllo inviata da questa Amm.ne con nota prot. n. 37861 del 04/03/2010;
- Il verbale della Conferenza di Servizi del 12/05/2010, convocata ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., cui hanno partecipato la Provincia di Roma, lo studio Ingegneri@mbiente, il Comune di Roma, la ASL RM/B ed i rappresentanti della Società Birra Peroni S.p.A.;
- L'istruttoria tecnica a firma dell'Ing. Aldo Iacomelli prodotta dallo Studio Ingegneri@ambiente e acquisita da questa Amministrazione con prot. n. 79532 del 14/05/2010.

PRESO ATTO CHE

- il Comune di Roma ha espresso parere favorevole con prescrizioni con nota acquisita da questa Amm.ne al n. prot. 98254 del 16/06/2010;
- L'ASL RM/B ha espresso parere favorevole con nota acquisita da questa Amm.ne al n. prot. 93833 del 09/06/2010;
- non è pervenuto entro i termini previsti dall'art. 5 del D.Lgs. 59/2005 il parere di competenza di ARPA Lazio sul Piano di Monitoraggio e Controllo;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del Piano di Monitoraggio e Controllo, ferma restando la possibilità di una sua eventuale integrazione, anche successiva all'adozione del presente provvedimento, per sopraggiunte esigenze di tutela ambientale o in applicazione di Leggi.

RILEVATO CHE:

A norma dell'art. 5, comma 14, del D. Lgs. 59/2005, il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, e in particolare sostituisce i seguenti atti in possesso del Gestore:

- l'Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura comunale, rilasciata dal Comune di Roma – Dipartimento V prot. N° 60827 del 23/10/2009;
- l'Autorizzazione alle emissioni convogliate in atmosfera, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 333 del 13/12/04 dal Servizio 3 "Tutela Aria ed Energia" di questa Amm.ne, e sua proroga;
- l'Autorizzazione alla costruzione di un impianto di energia elettrica, della potenzialità di 7,148 MWt, e della potenzialità elettrica pari a 3,044 MWe rilasciata dal Servizio 3 "Tutela Aria ed Energia" di questa Amm.ne con Determinazione Dirigenziale n. 78 del 21/06/2007.

PRESO ATTO CHE:

- L'art. 7, comma 3, del D.Lgs. 59/2005 prevede che i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate ambientali non possano comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla vigente normativa nazionale o regionale di settore;

- L'impianto è regolato da un Sistema di Gestione Ambientale volontario Certificato ISO 14001 da un ente autorizzato;
- Ai sensi del D.Lgs. 59/2005, le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzative competono ad Arpa Lazio, Sezione provinciale di Roma, via Saredo, 52, Roma;
- La documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti,
- Il presente atto è privo di rilevanza contabile;

tutto ciò premesso

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

- 1) di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005, alla Società Birra Peroni S.p.A., rappresentata legalmente da Luigi Serino, con sede legale e stabilimento siti in Roma, Via Renato Birolli, 8 – CAP 00155, codice attività 6.4 b– Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali;
- 2) di imporre al Gestore le prescrizioni operative ed il rispetto dei valori limite alle emissioni riportati nell'Allegato tecnico che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di vincolare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 59/2005, l'Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto della frequenza e delle modalità di effettuazione degli autocontrolli e di comunicazione dei dati ottenuti, indicate nel Piano di Monitoraggio e Controllo, proposto dalla Società ed integrato in sede di istruttoria, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) che l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate in premessa;
- 5) che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'articolo 9 comma 3 del D.Lgs. 59/2005, ha durata di sei anni a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento;
- 5) che il Gestore, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.lgs. 59/2005, prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente autorizzazione, deve darne comunicazione a questa Amm.ne Prov.le e ad Arpa Lazio, Sezione provinciale di Roma;
- 6) che il presente provvedimento deve sempre essere custodito, anche in copia, presso l'impianto.

EVIDENZIA

- Che la presente autorizzazione non esonera il gestore dall'eventuale conseguimento di altre autorizzazioni (escluse quelle individuate dall'art. 5 D. Lgs. 59/05) o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto e ricadenti nella competenza di altre autorità;
- Che almeno sei mesi prima della scadenza del presente provvedimento, il Gestore deve presentare domanda di rinnovo dell'autorizzazione, secondo le modalità definite dalla Provincia, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 59/2005;

- Che, in caso di modifiche degli impianti o di variazione della titolarità di Gestione, deve esserne data comunicazione alla Provincia di Roma, in carta legale e mediante raccomandata A.R., entro trenta giorni, salvo l'obbligo di ottemperare a quanto verrà richiesto in merito dalla Provincia ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D. Lgs. 59/2005;
- Che, fermo restando che la procedura di VIA e la verifica di assoggettabilità alla VIA sono avviate su istanza del proponente (artt. 20 e 23 del D. Lgs. N. 152/2006 come modificato dal D. Lgs. N. 4/2008), i provvedimenti di autorizzazione o approvazione adottati senza la previa valutazione di impatto ambientale, ove prescritta o applicabile, sono annullabili per violazione di legge (art. 29 comma 1 del D. Lgs. N. 152/2006). Per impianti preesistenti all'entrata in vigore della V.I.A, istituita con Legge n. 349 del 08 luglio 1986 e succ.ve mod.ni e int.ni, la verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 152/2006 è richiesta qualora ricorrano le condizioni di cui al punto 8 lettera t) dell'allegato IV parte II del D. Lgs. 152/2006 (pareri n. 2008/01001 del 18 giugno 2008 e n. 2009/00427 del 18 marzo 2009 della II sezione del Consiglio di Stato);
- Che l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni di cui agli artt. 11 e 16 del D.Lgs. 18.02.2005, n. 59;
- Che, successivamente all'emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 59/2005, si valuterà la necessità di dover riesaminare la presente Autorizzazione al fine di renderla ad esso conforme;
- Che, a norma dell'art. 16, comma 2, del D. Lgs. 59/2005, la violazione delle prescrizioni imposte dalla presente autorizzazione comporta l'irrogazione di un'ammenda da 5.000 a 26.000 euro, salvo che il fatto costituisca più grave reato, oltre a poter comportare l'adozione di misure ai sensi dell'art. 11, comma 9 del D.Lgs. 59/2005, misure che possono arrivare alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto;
- Che la verifica del calcolo delle spese di istruttoria per il rilascio dell'A.I.A., così come determinate nella dichiarazione asseverata resa dalla Società ai sensi del D.M. 24/04/2008, verrà effettuata da questa Amm.ne successivamente al rilascio dell'autorizzazione.

DISPONE

- la trasmissione di copia del presente provvedimento al Comune di Roma, ad ARPA Lazio, Sezione provinciale di Roma, alla Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli, alla ASL RM/B;
- di individuare l'ufficio AIA del Servizio 3 "Tutela Aria ed Energia" del Dip. IV della Provincia di Roma il luogo presso il quale inviare tutte le comunicazioni relative al presente provvedimento e presso il quale sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, al fine della consultazione dei medesimi da parte del pubblico, secondo quanto stabilito dall'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 59/2005.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Lazio o al Capo dello Stato rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni dalla data di ritiro della medesima.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Maria ZAGARI